

In vista del congresso di ottobre

Accese polemiche e discussioni tra i laburisti inglesi

La portata del confronto fra le varie componenti

Dal nostro corrispondente
LONDRA — Si trascinano discussioni e polemiche all'interno dei gruppi dirigenti laburisti: la durezza delle posizioni contrapposte fa prevedere — in ottobre — un congresso annuale del partito assai movimentato. Nel frattempo, la grande stampa ne approfitta per fare titoli cubitali sulla « frattura » pressoché inevitabile fra l'ala moderata, socialdemocratica, e i correnti marxisteggianti di sinistra.

In una intervista alla radio il presidente del partito, onorevole Frank Allaun, ha ieri

teso a ridimensionare la portata dello scontro attribuendo l'aspetto più clamoroso della « crisi » alla manovra strumentale dei giornali. I fatti sono questi. Il consiglio esecutivo nazionale, NEC, o direzione laburista (forte di una trentina di esponenti politici parlamentari e sindacali), ha approvato a maggioranza, nelle sue ultime riunioni, una serie di raccomandazioni per la modifica dell'assetto degli organi dirigenti. Poiché si tratta di mutamenti che incidono sullo statuto del partito (almeno così come viene correntemente in-

terpretato), ogni decisione in merito è ovviamente rinviata alla scelta sovrana che il prossimo congresso vorrà operare. Due settimane fa il NEC aveva ad esempio rimesso in dubbio il metodo di elezione del leader (attualmente nelle mani del gruppo parlamentare) proponendo un collegio elettorale allargato. Mercoledì scorso il NEC ha emesso una risoluzione che rivendica, alla direzione del partito, la redazione del manifesto elettorale laburista. Si tratta di un vecchio motivo di lamentela circa l'automatica riduzione, e annacquamento, che i capisaldi del programma sancito dal congresso sono costretti a subire — ad opera della leadership — ogni volta che il partito è chiamato ad affrontare le elezioni. In sostanza, come si vede, il confronto in corso torna ad opporre la direzione laburista NEC (a maggioranza di sinistra), al gruppo parlamentare EUP (in larga misura moderato). Su questo divisione di fondo si allacciano altri nodi controversi che riguardano il ruolo, predominante, dei sindacati. Questi, come è noto, finanziano il partito in modo decisivo. In sede congressuale essi delegano anche la chiave delle decisioni coi loro voti bloccati (ossia il pacchetto delle deleghe che il responsabile di ciascuna organizzazione adopera personalmente a nome degli iscritti) in larga misura, al momento delle elezioni, di portare di fronte ai tribunali i cospiratori di destra e di sinistra.

L'ha approvata il Parlamento

In Portogallo amnistia per Spínola e Otelo de Carvalho

Voto favorevole di socialisti e comunisti — Contrari Eanes e i militari

LISBONA — Il parlamento portoghese, in aperta polemica con il presidente Eanes e con i massimi capi militari del paese, ha approvato una legge che concede l'amnistia a ufficiali dell'esercito accusati di cospirazione. La legge era già stata votata lo scorso aprile, ma Eanes aveva posto il suo veto ad un provvedimento che impone alle forze armate di archiviare tutte le accuse contro ufficiali in relazione ai fatti compiuti, di destra e di sinistra, avvenuti dopo la rivoluzione del 5 aprile '74.

La legge è passata con il voto favorevole dei socialisti di Mario Soares e dei comunisti. Hanno votato contro il partito socialdemocratico (PSD), il Centro Democratico e sociale (CDS) e i deputati socialdemocratici indipendenti. Secondo la costituzione, il presidente Eanes dovrà ora obbligatoriamente promulgare la legge.

Il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Pedro Cardoso, ha espresso la preoccupazione che il passaggio della legge apra la strada a nuove iniziative del parlamento in campi che sono di competenza — ha detto — « della comunità militare ». « Concedere l'amnistia per questioni disciplinari — ha proseguito Cardoso — costituisce ingerenza nei poteri dell'Esecutivo e delle forze armate da parte del potere legislativo ».

Eanes aveva posto il veto alla prima approvazione sostenendo la necessità di difendere la disciplina militare. Nel maggio scorso egli aveva dichiarato che « la difesa della democrazia esige che il pubblico conosca i fatti che

hanno profondamente influenzato la recente evoluzione della società portoghese », richiamando « inoltre l'impegno, assunto in sede di elezioni, di portare di fronte ai tribunali i cospiratori di destra e di sinistra. I maggiori beneficiari della legge saranno il generale Antonio De Spínola, un ufficiale di carriera che capeggiò il primo governo provvisorio dopo la rivoluzione del '74, e il maggiore Otelo Saraiva De Carvalho, uno dei protagonisti della rivolta anti-Salazar. Spínola venne accusato di aver partecipato ad un complotto di destra nel marzo '75, e De Carvalho di aver avuto mano in una cospirazione di sinistra nel novembre di quello stesso anno. Ambedue gli ufficiali sono stati collocati a riposo. Si apprende frattanto che uno dei due allievi ufficiali rimasti feriti mercoledì a Santa Margarida è deceduto: l'altro ha avuto una gamba amputata ed è stato dichiarato fuori pericolo. I due allievi ufficiali erano stati colpiti dai proiettili di un caccia FIAT G-91 che aveva bersagliato il palco delle autorità durante una esercitazione.

Sembra che si sia trattato di un errore di mira: questa la versione che è stata data da tutte le fonti. Il presidente Eanes avrebbe dovuto presenziare alla esercitazione, ma all'ultimo momento aveva rinunciato. I due cadetti si trovavano proprio ai piedi del palco delle autorità quando furono investiti da una raffica sparata da uno degli aerei che partecipavano alla esercitazione dimostrativa.

Nuovamente aumentato in Romania il prezzo della benzina

VIENNA — Nell'ambito dei provvedimenti presi per risparmiare l'energia, la Romania ha annunciato ieri che i prezzi della benzina aumenteranno, per la seconda volta in poco più di un mese, e che durante il fine settimana alle auto sarà consentita la circolazione in base al sistema delle targhe alternate. Sulla base dell'aumento deciso ieri la benzina super costerà a partire dal primo agosto 7,50 lei a litro (515 lire), con un aumento del 21 per cento; meno accentuato l'incremento della benzina normale che passa da 6 a 6,8 lei a litro (465 lire), con una differenza del 13 per cento. Tra le altre misure annunciate dal PC romeno per realizzare un risparmio energetico vi è anche quella del divieto di usare le auto ufficiali per scopi privati. Secondo alcuni osservatori, tra gli altri scopi delle ultime decisioni, oltre a quello di realizzare un immediato risparmio energetico, trapela l'intenzione dei dirigenti della Romania di limitare la corsa all'automobile particolarmente forte nel paese da alcuni anni a questa parte.

Il 10 agosto in Ecuador sarà insediato il presidente Jaime Roldos

QUITO — Il nuovo presidente equatoriano Jaime Roldos, di 38 anni, assumerà il potere nella mattinata del prossimo dieci agosto, mettendo fine a nove anni di governi dei militari. Roldos, populista, che governerà assieme al vicepresidente Osvaldo Hurtado, di 39 anni, democristiano, rimpiazzerà un triumvirato militare guidato dall'ammiraglio Fernando Poveda, al potere dal 1976.

Nello stesso giorno entrerà in funzione il Parlamento eletto e la nuova costituzione, la 18.ma della storia dell'Ecuador. Il Parlamento ha aspetti fortemente innovativi, in quanto è composto di soli 69 membri che si divideranno in quattro commissioni con poteri deliberativi, in grado di accompagnare passo per passo l'azione del governo.

Esiste molta attesa nel paese per la svolta democratica che Roldos intende far compiere all'Ecuador. Nel corso della campagna elettorale egli ha promesso di fare ogni sforzo per rompere l'emarginazione delle popolazioni indigene e degli equadoriani di minori risorse, del tutto esclusi dai benefici portati al paese dalle risorse petrolifere.

Antonio Bronda

Manifestazioni in Argentina per ricordare le migliaia di bambini scomparsi

La prima domenica di agosto si celebra in Argentina la giornata internazionale del Fanciullo. Il comitato italiano di solidarietà, con le famiglie dei prigionieri politici e degli scomparsi in America Latina, ricorda i moltissimi bambini spariti in Argentina e i molti che dovrebbero essere nati durante il sequestro delle loro madri arrestate in stato di gravidanza e di cui si ignora il destino. Il comitato richiama l'attenzione delle forze democratiche, dei sindacati, dei giovani, delle donne, su questa aberrante situazione che offende la coscienza civile del mondo intero e afferma che il solo modo per celebrare la giornata internazionale del fanciullo in Argentina sarebbe di strappare questi bambini innocenti alla sofferenza e alla morte.

Nostro servizio

WASHINGTON — I motivi che lo hanno indotto a « ristrutturare » il governo e lo « staff » della Casa Bianca; un appello all'opinione pubblica americana perché sostenga il suo « piano energetico »; la volontà di continuare la politica economica seguita finora, che ritiene adeguata a fronteggiare il grave processo di « stagnazione-inflazione »; questi i temi centrali della conferenza stampa tenuta ieri notte (alle 3, ora italiana) dal presidente degli Stati Uniti, Jimmy Carter, e che, nell'ora di maggiore ascolto, la TV ha trasmesso in diretta.

Il « tono » di Carter è apparso un po' diverso dal solito nelle parole, nei gesti, nella mimica: « più presidenziale », hanno rilevato alcuni commentatori. A proposito del « grande rimpasto », il presidente è stato « tagliente »: « Non devo chiedere scusa a nessuno » — ha detto fra l'altro — « perché è quanto ho fatto, anche se inaspettatamente, corrispondeva ai veri interessi del nostro paese ». Per quanto concerne, in particolare, il « licenziamento » del ministro della Sanità-Scuola - Previdenza sociale Joseph Califano (che, come è noto, è politicamente e personalmente vicino al senatore Edward Kennedy, poten-

Nella conferenza stampa (e televisiva) di ieri

Il «nuovo» Carter chiede agli americani di appoggiare il suo piano per l'energia

Intanto, però, la Camera ha rinviato la discussione sul razionamento della benzina - Il presidente ha difeso il « grande rimpasto » nel governo e alla Casa Bianca e criticato i giornalisti - «Cuba non è intervenuta in Nicaragua»

ziale rivale di Carter alla prossima convenzione del Partito democratico), una frase breve e secca: « La sua sostituzione è stata decisa per ragioni di cui non voglio discutere in pubblico ».

Carter ha anche pronunciato parole molto dure nei confronti della stampa, la quale, a suo giudizio, avrebbe pubblicato « gli articoli più scroccati che mi sia capitato di leggere nel corso di un'intera carriera politica ».

Concludendo sulla questione del « rimpasto », il presidente, dopo avere sottolineato che il nuovo capo dello « staff » della Casa Bianca, Hamilton Jordan (uno dei più influenti esponenti del cosiddetto « clan della Georgia » che circonda, appunto, Carter), « non cercherà di prevaricare il Congresso (Parlamento), né di fare il capo del governo », ha sostenuto che si è dato vita ad una « équipe unita, energica, efficiente e competente ».

Per quanto riguarda il « piano energetico », Carter ha criticato, con toni assai duri, l'industria petrolifera USA, che, attraverso i suoi rappresentanti al Congresso, tenta di « rubare » 54 milioni di dollari introducendo emendamenti alla proposta dell'Amministrazione per una tassa aggiuntiva sui profitti delle compagnie. Questa tassa — ha sottolineato

con forza il presidente — è « decisiva » per « il futuro della nostra nazione » e bisogna che il Senato l'approvi: « la vostra voce può e deve essere sentita », ha esclamato a questo punto Carter, ribollendosi di milioni e milioni di americani in ascolto, chiedendo il loro appoggio. « Senza questa tassa infatti — ha precisato — non sarà possibile ridurre del 50 per cento, entro il 1990, come prevede il piano energetico, le importazioni di petrolio ».

Ma, intanto, suscitando non

Arrestata nella RDT sindacalista di Bonn

BERLINO OVEST — Da fonte socialdemocratica si apprende che Berlino Ovest che una sindacalista tedesca-occidentale, la signora Annette Bahner, è stata fermata l'8 luglio a Berlino-Est dalle autorità della RDT. Secondo la stessa fonte, la signora Bahner, che vive a Colonia, è stata accusata di aver « raccolto informazioni » suscettibili di nuocere all'immagine della RDT ed è probabile che sarà processata sotto tale accusa.

poca sorpresa, la Camera ha votato — i « si » sono stati 232, i « no » 187 — un emendamento, presentato dal rappresentante repubblicano Gilman, con cui l'esame del provvedimento che prevede la possibilità di razionamento della benzina in caso di necessità, cioè uno dei punti-chiave della nuova politica energetica proposta da Carter, viene rinviato alla prossima settimana. Poiché le ferie parlamentari inizieranno il 3 agosto, l'approvazione — rischia, dunque, di saltare sine die.

Per quanto riguarda in generale la situazione economica, Carter ha riaffermato l'impegno della sua amministrazione nella lotta contro l'inflazione (non si interverrà, per ora, a sostegno del dollaro). « La forza della moneta americana dipenderà dal buono stato dell'economia e dalla soluzione dei problemi energetici ».

Nella conferenza stampa è stato — fra i pochi relativi alla politica estera — un accenno al Nicaragua, significativo. Carter ha esplicitamente ammesso, infatti, che nessun intervento esterno, in particolare di Cuba, è all'origine della caduta del regime dittatoriale di Anastasio Somoza: « È sbagliato credere — ha testualmente affermato il presidente USA — che ogni qualvolta avviene un cambia-

mento rivoluzionario, o anche soltanto improvviso, nel nostro emisfero americano, esso sia opera di un intervento « segreto », massiccio cubano ». E, dopo aver rilevato che Somoza è stato rovesciato dal popolo del Nicaragua, ha sottolineato: « Il popolo nicaraguense ha sufficiente autonomia di giudizio per prendere le decisioni che gli competono ».

L'amministrazione USA — ha precisato a questo proposito il presidente (e c'è chi ha notato, qui, il persistere di una ambiguità) — « si sforzerà in modo corretto, senza interventi, di fare in modo che al popolo del Nicaragua sia consentito di esprimere tutte le sue voci ».

Mercoledì sera, nel quadro del « rimpasto » dello « staff » presidenziale, Carter aveva nominato suo consigliere per questioni di politica interna ed estera e per i rapporti con la stampa il giornalista Hedley Donovan, ex direttore del settimanale « Time ». Donovan — è stato annunciato — avrà un ruolo molto importante su « una vasta gamma di questioni » e sarà l'unico membro dello « staff », oltre a Brzezinski, che potrà rivolgersi direttamente a Carter, senza passare attraverso Hamilton Jordan.

Mary Onori

È STAGIONE DI "CYNARONE"

Bastano 40 grammi di Cynar, ghiaccio, seltz a piacere per il vostro long drink, il simpatico "Cynarone" dissetante naturale.

L'APERITIVO
A BASE
DI CARCIOFO

CYNAR

UNA SCELTA NATURALE

OTN BOLS